RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2024

Il Bilancio preventivo gestionale di competenza finanziaria e di cassa comprende le previsioni di entrata e di uscita, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartiti per competenza e residui.

I titoli delle entrate sono:
- Entrate correnti
- Entrate in conto capitale
- Partite di giro.

I titoli delle uscite sono:
- Uscite correnti
- Uscite in conto capitale
- Partite di giro.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Ente.

ENTRATE

Le entrate previste per il 2024 sono pari a complessivi € 281.860,00 di cui entrate correnti € 254.060,00 ed entrate per partite di giro per € 27.800,00.

Contributi iscritti

Dall'anno 2024 la quota associativa annuale a carico degli iscritti passa da € 70,00 a € 90,00. L'incremento di € 20,00 rispetto all'anno precedente è determinato da fatto che codesto Ordine deve sostenere maggiori oneri relativi ad adempimenti obbligatori per legge, che negli anni hanno subito incrementi., così come sono aumentati i costi fissi di mantenimento della struttura derivanti anche dell'aumento del tasso di inflazione..
Per andare incontro alle esigenze degli iscritti e per graduare l'aumento della quota nel tempo si propone la sospensione della riscossione per € 10,00 della quota anno 2024 (l'incremento pieno si avrà quindi a partire dall'esercizio 2025). La differenza, per un importo di € 31.600,00, determina un disavanzo che complessivamente ammonta a € 34.600. Tale disavanzo viene posto a carico degli avanzi di gestione formatisi negli esercizi precedenti che a tal fine risultano capienti. Si ricorda che negli anni precedenti era già stata evidenziata l'eccessiva consistenza degli avanzi raccomandandone l'utilizzo.
La redazione del bilancio preventivo e dei relativi prospetti viene fatta quindi considerando la quota iscritti pari a € 80,00.

I contributi iscritti ammontano a € 250.400,00.
Si evidenzia che la quota di competenza dell'Ordine è di € 73,00 al netto della parte spettante alla Federazione.

Alle entrate contributive si aggiungono i contributi riferiti ai nuovi iscritti pari a € 2.400,00 corrispondenti alla stima di n. 30 nuovi iscritti.

Nella stima degli iscritti paganti non si è proceduto ad una svalutazione del numero delle quote stante l'impegno a svolgere un costante monitoraggio degli incassi anche a mezzo solleciti e si ritiene in tal modo di favorire l'incasso entro l'anno della quota 2024.

Si stimano inoltre entrate per tasse di prima iscrizione e tasse di trasferimento per complessivi € 1.050.

Proventi diversi

Si stimano entrate per rilascio certificati, tesserini e distintivi vari per complessivi € 210.

Non sono previste nel 2024 entrate in conto capitale.

USCITE
Le uscite preventivate per il 2024 sono complessivamente pari a € 316.460,00.
Le uscite sono costituite da uscite per spese correnti per € 284.660,00; da uscite in conto capitale per € 4.000,00 e da uscite per partite di giro per € 27.800,00.

La stima delle uscite è stata effettuata sulla base dell'andamento delle spese negli ultimi tre esercizi tenuto conto degli adempimenti a cui l'Ordine è assoggettato nonché delle azioni pianificate di razionalizzazione e riorganizzazione dei costi, dei contratti in essere ma anche alla luce delle previste esigenze di spesa e delle iniziative individuate dal Consiglio Direttivo sia di breve sia di medio termine.

L'accantonamento al fondo spese impreviste è stato effettuato in misura percentuale rispetto al totale delle uscite correnti allo scopo di coprire spese per le quali gli stanziamenti previsti risultano insufficienti. La misura stanziata in tale voce è pari a € 6.943,62 e corrisponde al 2,5% delle spese correnti previste, nel rispetto della normativa e del Regolamento di contabilità adottato dal nostro Ordine. Il pareggio di bilancio è garantito dal parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione formato negli esercizi precedenti ed utilizzato a pareggio del bilancio preventivo 2024. Si ritiene che la parte non utilizzata di avanzo di amministrazione iniziale sia comunque idonea a coprire il vincolo per trattamento di fine rapporto esistente al 31.12.2022 pari a € 71.106,00 (debito peraltro accantonato in apposita polizza), la parte successivamente maturata, oltre che a cautelare l'Ordine sia dal rischio di morosità degli iscritti che si ritiene limitato sia dal normale sfasamento temporale delle entrate. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel preventivo 2024 copre le risorse necessarie per le spese correnti e per quelle in conto capitale e gli accantonamenti oltre che salvaguardare l'equilibrio di bilancio.

Si segnala infine quanto segue:
- residui attivi: alla data di predisposizione del bilancio preventivo esistono residui attivi - ossia somme accertate ma non ancora riscosse - compresi nella determinazione dell'avanzo iniziale di amministrazione e sostanzialmente riconducibili a quote non ancora incassate nei confronti degli iscritti.
- residui passivi: le somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate sono comprese nella determinazione dell'avanzo iniziale di amministrazione e sono riferite a spese correnti il cui termine di pagamento non è ancora scaduto (quali contributi previdenziali e assicurativi, ritenute e altri tributi, consulenze, utenze) e a spese differite (quali il trattamento di fine rapporto).

In aggiunta al Preventivo Finanziario gestionale di competenza finanziaria e di cassa, il bilancio comprende il Preventivo Economico redatto secondo i principi del Codice civile. A tale proposito si rileva che le singole voci, già esplicitate nel preventivo finanziario, hanno il medesimo importo di quest'ultimo con l'eccezione degli ammortamenti.

Parma, 04/10/2023

Il Tesoriere
Dott.ssa Elena Castelli